



PROT. N. 7co/2023 DEL 17/03/2023

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D. LGS. N. 50/2016, derogato dal D. L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., all'Associazione Comunità San Benedetto al Porto APS, P. IVA 02471280103, avente sede legale in Via Milano 58b/1 – 16126 – Genova, mediante TRATTATIVA DIRETTA su PIATTAFORMA MEPA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO/PROCESSO DI RAFFORZAMENTO DELLE RETI DI SOCIAL MARKET PRESENTI SUL TERRITORIO PREVISTO NELL'AMBITO del REACT EU - PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 – ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" - AZIONE 6.1.4 "QUALITÀ DELL'AMBIENTE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI" - SCHEDA PROGETTO GE6.1.4.C "C-CITY- CITTA' CIRCOLARE", per un importo di Euro 34.200,00 (IVA esclusa)
CUP B32C21001980006 - CIG: 9643067E9D**

Il Direttore Dr. Claudio Oliva,

- **VISTO** – il Disciplinare Quadro per la realizzazione di interventi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO), come integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU) - Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente" – Azione 6.1.4 "Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici" – interventi Scheda Progetto GE 6.1.4.c "C-CITY – Città Circolare" – CUP B32C21001980006, stipulato tra Job Centre srl ed il Comune di Genova, Prot. 446803 del 13/12/2021 e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. DGC-2021-315 del 25/11/2021;
- **VISTO** il contratto per la realizzazione del progetto GE 6.1.4.c "C-CITY – Città Circolare" – CUP B32C21001980006, stipulato tra Job Centre srl e il Comune di Genova con prot. 19083, di cui all'ultima firma digitale apposta, in data 19/01/2022, rettificato con prot. 56158 del 11/02/2022;
- **VISTI** il D.Lgs n° 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni:
Le Linee Guida ANAC n. 3 del 2016
Le Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al 2019
- **VISTA** la Relazione Previsionale Aziendale 2023/2025 di Job Centre srl approvata dall'Amministratore Unico il 14/10/2022 – verbale n.20 integrata nel DUP 2023-2025 (Volume secondo) del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale in data 27/12/2022 – DCC 2022-76 "Documenti previsionali programmatici 2023-2025", Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Premesso che

- il PON Metro è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;
- Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU);
- Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:
 - Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
 - Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
 - Asse 8) Assistenza Tecnica;
- Con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di tre nuovi assi (6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)", 7 "Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)" e 8 "Assistenza tecnica REACT-EU") finanziati dallo strumento REACT EU e individuati dalla Commissione Europea nella Decisione di Esecuzione C(2021)6028 del 09.08.2021;
- Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020), per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88.
- con la Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;
- con Deliberazione della Giunta Comunale nella seduta del 25/11/2021 DGC.2021-315, con la quale si è proceduto all'approvazione, in particolare, della bozza di disciplinare quadro con Job Centre s.r.l. nell'ambito dell'integrazione al Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO) a seguito delle modifiche introdotte per effetto delle risorse aggiuntive dello strumento REACT EU, tra cui la scheda progetto GE 6.1.4.c "C-CITY – Città Circolare";
- con la Determinazione dirigenziale N.2021-186.0.0.-144 del 27/12/2021 con la quale è stato effettuato l'affidamento in house alla società Job Centre s.r.l. e tramite la quale si è proceduto alla attribuzione delle risorse a valere sul PON METRO REACT EU;

- **Preso atto**

- della procura e conferimento dei poteri sociali al Direttore Generale, dott. Claudio Oliva, del 20 Gennaio 2015 con procura Repertorio n. 21659 - raccolta numero 8957;
- della nomina del Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre Srl, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 della Legge 241/1990, delle procedure di affidamento della scheda progetto GE6.1.4.c "C-CITY – Città Circolare" Prot. 66/2021 del 15/12/2021.

Premesso che:

- trattandosi di servizio di importo inferiore ad 139.000,00 Euro, la Civica Amministrazione procede alla scelta del contraente a mezzo di affidamento diretto ex art. dell'art. 1, comma 2, lettera a), Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito con Legge 11 settembre 2020, n.120, che deroga all'art. 36, comma 2, e all'art. 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - Job Centre S.r.l., in data 15/12/2021 (ricevuta a prot. n. 451760), ha presentato alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione la Proposta Tecnico Economica, ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare Quadro, Prot. 446803 del 13/12/2021, per il progetto GE6.1.4.c "C-CITY – Città Circolare", da realizzare nell'ambito dell'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente";
 - la proposta di cui sopra è risultata congrua come emerge dalla relativa «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici"» (Prot. n. 456300 del 17/12/2021), richiamata quale parte integrante e sostanziale del provvedimento di affidamento in house adottato con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-144, esecutiva dal 16/01/2022;
 - Job Centre s.r.l., a seguito dell'affidamento in house ai sensi degli artt. 5, commi 1 e 4, e 192 del D. lgs. n. 50 del 2016, è stata individuata quale soggetto attuatore di specifiche azioni della scheda progetto GE 6.1.4.c "C-CITY – Città Circolare";
 - Il Piano Generale di Progetto GE6.1.4.c", PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 – REACT EU - GE6.1.4.c "C-CITY Città Circolare", sottoscritto da Job Centre srl in data 23/02/2022, prevede lo sviluppo delle seguenti azioni:
 - ✓ Apertura di un Circular Hub nel Genova Blue District, per l'animazione, la sensibilizzazione e la messa in pratica di soluzioni circolari nei settori della blue e green economy, bioeconomy, filiera agro alimentare, tessile, energia, ittico, logistica di distribuzione e service delivery dell'ultimo miglio;
 - ✓ Attivazione dei percorsi di informazione, sensibilizzazione e formazione sui temi multi e cross settoriali oggetto delle soluzioni della Strategia C-CITY sviluppata sul tema dell'ECONOMIA CIRCOLARE;
 - ✓ Realizzazione e sperimentazione di un CIRCULAR DESK che fornisca una prima valutazione per possibili attività di R&D e open innovation legate a rifiuti, scarti di produzione/lavorazione nell'ambito dei processi circolari;
 - ✓ Implementazione e sostegno di processi innovativi di rafforzamento delle realtà di social market presenti sul territorio di Genova"
 - ✓ promozione alla sottoscrizione di patti di collaborazione territoriale sui temi dell'economia circolare;
 - ✓ sviluppo e realizzazione di azioni di comunicazione, diffusione delle azioni del progetto;
- fra le diverse attività, come sopra riportate, è previsto da Piano Generale di Progetto lo sviluppo della seguente azione:

intervento GE6.1.4.c.3 “Social market, carte solidarietà, banco dei sospesi software”: sostegno, operato da C-City, ai processi, in atto, di innovazione e di rafforzamento delle realtà di social market presenti sul territorio, rendendole “circular district market 2.0”.

Considerato che

- nell’ambito delle azioni del progetto è previsto un percorso di implementazione e sostegno di processi innovativi e di rafforzamento delle realtà di social market presenti sul territorio, al fine di trasformarle in “circular district market 2.0.”;
- la trasformazione verso “circular district market” dovrà avvenire favorendo connessioni tra le attività di sostegno alla rete dei social market già attivi e presenti sul territorio attraverso lo sviluppo di Circular Community volte al consumo responsabile;
- si prevede, in sinergia con le Circular Community, di garantire supporto a processi innovativi di rafforzamento delle realtà di social market presenti sul territorio, rendendole “circular district market 2.0”, ossia circuito di erogazione prodotti di filiera corta e sostenibile e di sensibilizzazione di quartiere sui consumi responsabili anche attraverso nuove funzionalità, quali: la tracciatura materia per coordinare le attività di recupero e redistribuzione con una logistica sostenibile. Infatti grazie al nuovo sistema di monitoraggio dovrà essere possibile valutare ed organizzare il sistema di raccolta stoccaggio e distribuzione secondo criteri di efficienza e circolarità.
- al fine di garantire quanto sopra le azioni pianificate saranno:
 1. L’implementazione di un modulo nell’applicazione attualmente utilizzata per la tracciatura delle donazioni per stimare l’impatto ambientale (CO₂eq, impronta idrica e impronta ecologica) e il valore economico dei beni recuperati e delle stesse operazioni di recupero. Nel dettaglio tale azione prevede:
 - La co-progettazione con gli attori interessati della funzione impatto e sua implementazione digitale;
 - La realizzazione di una dashboard che permetta a tutti gli attori di leggere i risultati della tracciatura del recupero e del suo impatto ambientale ed economico;
 - La realizzazione di corsi di formazione per aziende e volontari per allargare l’utilizzo dell’Applicazione e accompagnare l’uso delle nuove funzioni.
 2. La realizzazione di un processo condiviso di tracciatura degli sprechi e di un modulo digitale finalizzato alla certificazione delle aziende virtuose in base ai criteri ESG, in collaborazione con i punti vendita interessati. Tale azione sarà realizzata attraverso:
 - l’avvio di un tavolo di confronto tra aziende, rete social market, fornitore, committente, per definire indicatori e obiettivi specifici;
 - lo sviluppo e implementazione dello strumento;
 - l’avvio della sperimentazione e monitoraggio;
 - la messa a disposizione dei dati al pubblico attraverso la piattaforma.
 3. Un processo finalizzato ad allargare la partecipazione della grande distribuzione in azioni di recupero per ampliare le quantità e le tipologie di alimenti e prodotti recuperati ed aumentare la prossimità con i social market. In particolare, tale azione sarà realizzata:
 - Attraverso una campagna di sensibilizzazione ai punti vendita della Grande distribuzione di quartiere ancora non coinvolta;
 - la messa a disposizione di momenti di sensibilizzazione sulla legislazione e le buone prassi contro gli sprechi alimentari, da rivolgere sia agli operatori della GDO che ai volontari della rete

per favorire la co-progettazione di sistemi di recupero strutturato e sostenibilità delle attività di contrasto alla povertà alimentare

- per rispondere alla necessità di cui sopra è stata individuata l'Associazione Comunità San Benedetto al Porto APS, Via Milano 58 b1, 16126 Genova, P.IVA 02471280103, in quanto partner fondatore della RETE Ricibo, in funzione delle specifiche competenze di cui dispone. L'Associazione Comunità San Benedetto al Porto, insieme a Caritas Diocesana Genovese, Croce Rossa – Comitato Genova, Ass. Sole e luna, Ass. Borgo Solidale, Arciconfraternita Morte e Orazione in Voltri, ha fondato nel 2017 la Rete Ricibo, sistemizzazione che riunisce enti già attivi sul territorio a titolo differente, proponendosi quale possibile risposta concreta al problema della povertà e dello spreco alimentare, con l'obiettivo di rafforzare l'impatto delle azioni di recupero e distribuzione in città. Si tratta di un'esperienza radicata e di successo che ha ricevuto riconoscimenti su scala nazionale, federando di fatto tutte le organizzazioni che operano sulla raccolta e redistribuzione delle eccedenze alimentari contando su una importante e collaudata platea di donatori soprattutto nell'ambito della GDO. L'Associazione Comunità San Benedetto al Porto è il capofila della rete.
- Il presente affidamento viene effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art.30 del d.lgs. n.50 del 2016 e all'art.36 comma 1 del medesimo decreto legislativo, per i quali si procede all'osservanza del principio di rotazione degli affidamenti e, in particolare, tenuto conto che trattasi di una fornitura altamente specialistica e qualitativamente specifica per la realizzazione del progetto.

Rilevato che l'Associazione Comunità San Benedetto al Porto dovrà individuare figure di esperti con caratteristiche di competenza e numeriche adeguate allo svolgimento delle attività al fine di coordinare e svolgere le azioni già esplicitate quali

- o L'implementazione di un modulo nell'applicazione attualmente utilizzata per la tracciatura delle donazioni-per stimare l'impatto ambientale (CO2eq, impronta idrica e impronta ecologica) e il valore economico dei beni recuperati e delle stesse operazioni di recupero mappatura della domanda di soluzioni circolari;
- o La realizzazione di un processo condiviso di tracciatura degli sprechi e di un modulo digitale finalizzato alla certificazione delle aziende virtuose in base ai criteri ESG, in collaborazione con i punti vendita interessati;
- o Un processo finalizzato ad allargare la partecipazione della grande distribuzione in azioni di recupero per ampliare le quantità e le tipologie di alimenti e prodotti recuperati ed aumentare la prossimità con i social market.

Verificato che:

- non sono presenti convenzioni CONSIP per la specifica tipologia di servizio in oggetto;
- tuttavia, i servizi richiesti dall'Amministrazione rientrano tra quelli contemplati nella categoria "Servizi di welfare sociale", pubblicata sul sito M.E.P.A. (acquistinretepa.it) e tra i fornitori iscritti nella categoria di cui è caso vi è l'Associazione Comunità San Benedetto al Porto P.IVA 02471280103;
- il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione è necessario ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, e, di conseguenza, vi è l'obbligo di fare ricorso preventivamente agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici;

Considerato che:

- in data 23/02/2023 Job Centre S.r.l. ha avviato sulla piattaforma MePA una trattativa diretta, con identificativo 3452366, CIG 9643067E9D0, per la realizzazione di un servizio/processo di rafforzamento delle reti di social market presenti sul territorio, con termine ultimo di presentazione dell'offerta in data 03/03/2023 alle ore 19:00 e con un importo a base di gara pari a € 36.000,00 (euro trentaseimila/00) (IVA al 22% esclusa), salvo ribasso;

- a seguito di trattativa diretta, condotta sulla Piattaforma MePA di Consip, all'interno della categoria "Servizi di welfare sociale" – numero 3452366, l'Associazione Comunità San Benedetto al Porto ha fatto pervenire una offerta al ribasso, pari ad euro 34.200,00 oltre IVA al 22% relativa al predetto servizio, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, (identificativo univoco dell'offerta RDO 3452366 del 03/03/2023), unitamente al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), al CV, al PASSOE (ottenuto da servizio ANAC/FVOE), per il tramite della piattaforma di MePA. Tale importo è da intendersi comprensivo di tutte le spese, nessuna esclusa, sostenute dall'affidatario per l'esecuzione dei servizi e delle forniture richieste, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'operatore economico affidatario;
- l'offerta economica presentata dall'Associazione Comunità San Benedetto al Porto risulta competitiva rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore merceologico di riferimento;
- la realizzazione del servizio/processo di rafforzamento delle reti di social market presenti sul territorio, oggetto del presente affidamento, dovrà essere svolto dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 30/06/2023, con possibilità di adeguamento temporale e invarianza dell'importo, a seguito della richiesta di rimodulazione temporale di alcune delle attività e delle voci di costo del budget con clausola di invarianza del totale, per massimizzazione dei risultati del progetto "C-CITY – Città Circolare" in corso di validazione da parte della Civica Amministrazione;
- l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenza e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Job Centre s.r.l. ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- non sono previsti costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n.50 del 2016, in quanto si tratta di affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n.50 del 2016;
- l'affidamento del servizio avverrà tramite procedura di affidamento diretto, senza previa consultazione di altri soggetti, sulla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, derogato dal D. L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e successivamente modificata dal D. L. 77/2021, convertito con in Legge 108/2021;
- la procedura non è frazionabile in lotti e l'affidamento avviene a lotto unico, attraverso la definizione del prezzo a corpo per la fornitura del servizio di seguito definito, che viene aggiudicato a corpo a lotto unico in quanto trattasi di un servizio omogeneo e molto specifico la cui gestione con fornitori diversi non soddisfa requisiti di economicità, di funzionalità e di competenza;
- le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno regolate dalle Condizioni Particolari del servizio costituente parte integrante del presente provvedimento;

Valutato, altresì, di disporre la revoca del presente affidamento nel caso in cui la successiva verifica in capo al soggetto affidatario del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., dia esito negativo;

Ritenuto pertanto di affidare il servizio di cui è caso alla Associazione Comunità San Benedetto al Porto P.iva IVA 02471280103 per l'importo complessivo di Euro 34.200,00 oltre IVA al 22%, come da offerta economica

presentata sul portale di MePA,(identificativo univoco dell'offerta RDO 3452366 del 03/3/2023)allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art.32, comma 9, D.Lgs. n.50 del 2016, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento diretto ex art.36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n.50 del 2016, come previsto dall'art. 32, comma 10, lett. b), del medesimo decreto legislativo citato;
- l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.LGS. 50/2016 nelle more delle verifiche di cui all'Art. 80 del Dlgs 50/2016 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, è autorizzata ex art.8 comma 1 lettera a) del d.l. n.76 del 2020 convertito in L.120/2020;
- ai sensi dell'art.1 comma 4 del d.l. n.76 del 2020 convertito in legge n.120 del 2020, non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'art.93 del d.lgs. n.50 del 2016;
- valutata la consolidata esperienza e la accertata idoneità allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento da parte dell'operatore economico e tenuto conto della specificità del servizio che per la natura dello stesso, nonché per la comprovata stabilità del soggetto individuato come in possesso delle capacità esecutive in relazione all'oggetto delle "Condizioni particolari del servizio", si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art.103 del d.lgs.n.50 del 2016, trattandosi di affidamento diretto, art. 36 comma 2 lett. a) del medesimo decreto legislativo menzionato, tenuto conto anche delle finalità in termini di economicità e di efficienza che vengono raggiunte mediante il miglioramento del prezzo conseguito;
- il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art. 49 del d.l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n. 108 del 2021;
- l'avvalimento, di cui all'art. 89 d.lgs. n. 50 del 2016, non è ammesso;
- l'operatore economico ha inoltre compilato il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) fornito da Job Centre s.r.l. per il tramite del portale MePA, che verrà conservato agli atti dell'Ufficio;
- ai sensi art. 32, comma 14, del d.lgs n.50 del 2016 e ss.mm.ii., il contratto verrà stipulato a seguito della Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA) con l'operatore economico per tale tipologia di affidamento. Il contratto verrà altresì registrato a cura di Job Centre s.r.l., ai fini della datazione certa e conservazione permanente;

Dato atto

- che il Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre S.r.l., è il Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura, ex art. 5 legge n. 241/1990 e s.m.i., ed ex art.31 del d.lgs. n.50 del 2016;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, Claudio Oliva, ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis, Legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 41, Legge n. 190/2012 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016, come da documento del 06/02/2023 prot. 26/2023;
- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali.

DETERMINA

- di affidare il servizio per la REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO/PROCESSO DI RAFFORZAMENTO DELLE RETI DI SOCIAL MARKET PRESENTI SUL TERRITORIO previsto nell'ambito del progetto "C-City - Città Circolare"

GE 6.1.4.c, all'Associazione Comunità San Benedetto al Porto APS, P. IVA 02471280103, avente sede legale in Via Milano 58b/1 – 16126, Genova, a seguito della trattativa diretta sulla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), D.Lgs. 50/2016, derogato dal D. L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per importo di Euro 34.200,00 (oltre IVA al 22%) in base all'offerta economica presentata, (identificativo univoco dell'offerta RDO 3452366 del 03/03/2023), che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, a valere su "REACT EU - PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 – ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" - AZIONE 6.1.4 "QUALITA' DELL'AMBIENTE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI" - N. SCHEDA PROGETTO GE6.1.4.C "C-CITY- CITTA' CIRCOLARE" – CUP B32C21001980006 - CIG: 9643067E9D;

- la realizzazione del servizio/processo di rafforzamento delle reti di social market presenti sul territorio, oggetto del presente affidamento, dovrà essere svolto dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 30/06/2023, con possibilità di adeguamento temporale e invarianza dell'importo, a seguito della richiesta di rimodulazione temporale di alcune delle attività e delle voci di costo del budget con clausola di invarianza del totale, per massimizzazione dei risultati del progetto "C-CITY – Città Circolare" in corso di validazione;
- che ai fini dell'assegnazione del servizio l'Associazione Comunità San Benedetto al Porto P.IVA 02471280103 dovrà garantire il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dl.50/2016 e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica professionale;
- la spesa derivante dal presente affidamento trova copertura nei fondi trasferiti dal Comune di Genova tramite la Determinazione dirigenziale N.2021-186.0.0.-144 del 27/12/2021 con la quale è stato effettuato l'affidamento in house alla società Job Centre s.r.l. e tramite la quale si è proceduto alla attribuzione delle risorse a valere sul PON METRO - REACT EU;
- che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno regolate dal documento "Condizioni Particolari di servizio", costituente parti integrante del presente provvedimento e che, pertanto, si approva congiuntamente a tutti gli altri documenti di gara;
- di dare atto che la procedura non è frazionabile in lotti e l'affidamento avviene a lotto unico, attraverso la definizione del prezzo a corpo per la fornitura del servizio di seguito definito, che viene aggiudicato a corpo a lotto unico in quanto trattasi di un servizio omogeneo e molto specifico la cui gestione con fornitori diversi non soddisfa requisiti di economicità, di funzionalità e di competenza;
- di dare atto che il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art.32, comma 9, D.Lgs. n.50 del 2016, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento diretto ex art.36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n.50 del 2016, come previsto dall'art. 32, comma 10, lett. b), del medesimo decreto legislativo citato;
- di dare atto che l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.LGS. 50/2016 nelle more delle verifiche di cui all'Art. 80 del Dlgs 50/2016 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, è autorizzata ex art.8 comma 1 lettera a) del d.l. n.76 del 2020 convertito in L.120/2020;
- di dare atto che ai sensi dell'art.1 comma 4 del d.l. n.76 del 2020 convertito in legge n.120 del 2020, non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'art.93 del d.lgs. n.50 del 2016;
- di dare atto che valutata la consolidata esperienza e la accertata idoneità allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento da parte dell'operatore economico e tenuto conto della specificità del servizio che per la natura dello stesso, nonché per la comprovata stabilità del soggetto individuato come in possesso delle capacità esecutive in relazione all'oggetto delle "Condizioni particolari del servizio", si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art.103 del d.lgs.n.50 del 2016, trattandosi di affidamento diretto, art. 36 comma 2 lett. a) del medesimo decreto legislativo menzionato, tenuto conto anche delle finalità in termini di economicità e di efficienza che vengono raggiunte mediante il miglioramento del prezzo conseguito;

- di dare atto che il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art. 49 del d.l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n. 108 del 2021;
- di dare atto che l'avvalimento, di cui all'art. 89 d.lgs. n. 50 del 2016, non è ammesso;
- di dare atto che l'operatore economico ha inoltre compilato il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) fornito da Job Centre s.r.l. per il tramite del portale Mepa, che verrà conservato agli atti dell'Ufficio;
- di dare atto che ai sensi art. 32, comma 14, del d.lgs n.50 del 2016 e ss.mm.ii., Il contratto verrà stipulato a seguito della Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) con l'operatore economico per tale tipologia di affidamento. Il contratto verrà altresì registrato a cura di Job Centre s.r.l., ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- di dare atto che non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n.50 del 2016, in quanto si tratta di affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del d.lgs. n.50 del 2016 stesso;
- di dare atto che l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenza e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Job Centre s.r.l. ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- che l'assegnazione sarà effettuata, sulla base della corrispondenza alle Condizioni particolari della fornitura, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre S.r.l., è il Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura, ex art. 5 legge n. 241/1990 e s.m.i., ed ex art.31 del d.lgs. n.50 del 2016 e che ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis, Legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 41, Legge n. 190/2012 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016, come da documento del 06/02/2023 prot. 26/2023;
- di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;
- di dare mandato all'ufficio competente per tutti gli atti necessari;


 Il Direttore
 Dr. Claudio Oliva

